

## L'UOMO E IL SUO DESTINO "Vado a prepararvi un posto"

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-12)**

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.

## **Prima parte**

“Che cosa della mia vita – con tutte le sue bellezze e soprattutto con i suoi affetti – è capace di passare oltre quella porta della fine?”

“Non sia turbato il vostro cuore” (Gv 14,1)

## **Seconda parte**

“Possiamo vivere senza paura, perché in Dio c'è un posto unico per ognuno di noi. Non abbiamo un destino, ma abbiamo una destinazione: l'abbraccio del Padre”

“È proprio Cristo che va a prepararci questo posto, unico per ognuno di noi”.

“La morte è davvero solo un passaggio, come quello della nostra prima nascita”.

“Moriamo sempre nel Signore, moriamo nella sua compagnia, nella vicinanza di Cristo che ha sconfitto la morte, per sempre”.

## **Terza parte**

“L'incontro con Lui svelerà in modo definitivo il nostro cuore, quello che realmente e profondamente siamo”

Approfondimenti su [www.upgtorino.it](http://www.upgtorino.it)

